



## COLLABORAZIONE IN MOVIMENTO

### REPORT Primo incontro Tavolo di Negoziazione

Luogo: Comune di Ozzano.

Data: 26 novembre 2016\_ ore 11.00-13.00

NOME	COGNOME	ENTE
Loris	Caneti	Associazione il Ponte
Massimiliano	Gozzo	Esercito Italiano - Caserma Gamberini
Salvatore	Iannozzo	Esercito Italiano - Caserma Gamberini
Cosimo	Quaranta	CNA FITA
Cinzia	Nucci	CNA Servizi
Claudio	Corsini	Confartigianato
Lorenzo	Pascali	CSL Amici della Terra
Cristina	Lavezzi	IMA
Giorgio	Fiorillo	SRM Bologna
Maurizio	Vitali	TPER
William	Brunelli	Unindustria
Silvia	Totti	Università di Bologna
Roberto	Battistini	Università di Bologna - Mobility Manager
Annamaria	Grandis	Università di Bologna Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie
Maura	Tassinari	Comune di Ozzano
Roberta	Bianconi	Comune di Ozzano
Roberto	Carboni	Comune di Ozzano
Mariangela	Corrado	Comune di Ozzano - Assessore
Marco	Pollastri	Centro Antartide
Sara	Plutino	Centro Antartide



Il 26 Ottobre presso la Sala del Consiglio Comunale di Ozzano dell'Emilia si è dato il via al progetto "Collaborazione in movimento" con il primo incontro del Tavolo di Negoziazione, a cui sono state invitate associazioni, aziende, enti e altri soggetti che avevano sottoscritto l'accordo formale.

L'incontro si è aperto con l'introduzione dell'assessore Mariangela Corrado del Comune di Ozzano dell'Emilia sui percorsi di ascolto e di partecipazione avviati in questi anni nella loro realtà territoriale con l'obiettivo primario di fare comunità. Sono stati infine illustrati i motivi che hanno portato alla realizzazione di questo ultimo progetto, particolarmente elaborato, rispetto ai precedenti.

Vengono presentati tutti i presenti al tavolo con una breve descrizione dei rispettivi ruoli e attività relative al tema in oggetto.

Successivamente Marco Pollastri del Centro Antartide, che svolge il ruolo di facilitatore del percorso, ha illustrato la proposta di struttura del percorso, finalità, obiettivi e tempistica ed in particolare ha spiegato ruolo e funzione del Tavolo di Negoziazione.

L'intervento è così suddiviso:

- **Contesto:** stato dell'arte sul trasporto e la mobilità di Ozzano.
- **Progetto:** intervento di miglioramento della stazione di Ozzano con gli attori attivi e le rappresentanze del territorio.
- **Metodologia:** osservazione partecipata e coinvolgimento delle principali macro aree (Università, aziende, realtà associative, scuole)
- **Tavolo di Negoziazione:** elemento necessario, previsto dalla legge regionale 3/2010, del progetto partecipativo. Il TdN ha essenzialmente due ruoli: il primo è quello di condivisione del percorso partecipativo con gli attori, nei tempi, luoghi e forme indicati nel progetto; il secondo è quello dell'elaborazione del tema in discussione ed emersione dei diversi punti di vista.
- **Fasi e tempi** di elaborazione della proposta di piano partecipata: sei mesi (novembre/aprile).



- **Risultati attesi:** l'aumento, sul lungo periodo, dell'utilizzo del treno da parte di cittadini, studenti e lavoratori del territorio di Ozzano e l'incremento di scelte di mobilità sostenibili, individuali e collettive. La realizzazione di un documento di proposta partecipata che delinei caratteristiche e finalità di un Piano per la riprogettazione collaborativa dell'area e dei servizi di mobilità legati alla stazione ferroviaria e la redazione del Piano stesso.

A conclusione è stato chiesto a ciascuno dei presenti di dare un proprio parere su tutti gli elementi presentati ed in particolare rispetto all'approccio, alla metodologia, alla tempistica e all'eventuale necessità e modalità di coinvolgimento di altri referenti da invitare al Tavolo o comunque coinvolgere nel processo.

I rappresentanti dell'Università di Bologna e dell'azienda IMA hanno informato di aver già avviato una fase di osservazione e interviste tra i loro dipendenti e studenti per indagare sulle abitudini e necessità di mobilità con particolare attenzione ai mezzi di trasporto pubblico su gomma e rotaia. I dati in fase di elaborazione saranno messi a disposizione di tutti per contribuire alla creazione della base informativa propedeutica allo sviluppo delle altre fasi progettuali.

Ognuno dei presenti è intervenuto confermando l'interesse per il progetto e per la strutturazione dello stesso, mettendo a disposizione le proprie capacità, relazioni e strumenti. In particolare gli elementi principali illustrati sono:

- Claudio Corsini\_Confartigianato: esprime parere positivo all'organizzazione del progetto, affermando che lavorerà per comunicare il tutto alla propria rete di associati.
- Lorenzo Pascali\_Amici della Terra: propongono di affiancare al percorso di co-progettazione dei servizi della stazione anche un'attività culturale che promuova i principi della mobilità sostenibile partendo dalla collaborazione con le scuole e altre specifiche azioni comunicative, anche in integrazione con altri progetti già in corso (pedibus).
- Silvia Totti, Roberto Battistini, Annamaria Grandis\_Università di Bologna: disponibili a collaborare e organizzare le indagini all'interno della sede universitaria anche mettendo a disposizione alcuni strumenti digitali a loro disposizione. Confermano che il tema della mobilità sostenibile è considerato strategico nel mandato politico del nuovo Rettore, a



questo proposito si svilupperanno nei prossimi mesi e anni specifiche iniziative che potrebbero avere come contesto di applicazione anche Ozzano.

Vengono fatte notare principalmente le difficoltà degli studenti per quanto riguarda gli spostamenti notturni e nei weekend, oltre che durante la giornata per gli spostamenti stazione-sede universitaria. Risulta inoltre utile strutturare un'offerta di trasporto anche per gli ospiti del Dipartimento. Complessivamente il bacino di riferimento è di 1000 persone fra dipendenti, docenti e studenti.

Si propone di ragionare su bike sharing con sistemi innovativi e comunque sull'intermodalità treno-gomma-bici.

Hanno proposto infine di coinvolgere nel percorso: FIAB, COOP Voce (che ha attivato forme di incentivazione per l'uso della bicicletta), esercizi commerciali e l'azienda FATRO che ha sede ad Ozzano dell'Emilia.

- Giorgio Fiorilli\_SRM: propone di coinvolgere nel percorso i taxisti, RFI e Trenitalia (viene informato che non c'è stato il tempo tecnico per avere una risposta di partecipazione da parte di RFI e che c'è comunque l'intenzione di coinvolgerli). Suggerisce inoltre di utilizzare l'indagine conoscitiva che si andrà a realizzare anche per raccogliere elementi utili anche allo sviluppo degli altri strumenti di pianificazione. Sarebbe inoltre utile indagare i flussi di spostamento degli studenti delle scuole secondarie di II grado che partono da Ozzano, non essendoci scuole superiori sul territorio.  
Ha invitato inoltre a consultare, per formare la base conoscitiva, il PTCP provinciale della stazione. Ha evidenziato anche il percorso in atto a cui partecipa anche il Comune sul tema delle zone tariffarie e del biglietto unico.  
Propone inoltre di attivare una sinergia con il progetto Empower che stanno coordinando a livello di città metropolitana e in integrazione con i progetti per la qualità dell'aria.  
Sarebbe infine utile verificare le necessità di spostamento con la frazione di Ponte Rizzoli.
- Cosimo Quaranta, Nucci Cinzia\_CNA: esprimono parere positivo al progetto e dichiarano la loro disponibilità a collaborare. Sottolineano la necessità di coinvolgere i taxisti che svolgono servizio sul territorio e si rendono disponibili per inviare comunicazione del progetto ai tutti i loro iscritti del territorio. Evidenziano qualche perplessità sulle iniziative di sharing economy collegate al tema del trasporto.



- Cristina Lavezzi\_IMA: conferma che anche IMA sta somministrando un questionario ai circa 1500 dipendenti di IMA che lavorano negli stabilimenti presenti sul territorio di Ozzano. I dati dovrebbero essere elaborati entro la fine di novembre (le è stato richiesto di condividere il questionario in modo da utilizzare come base di partenza insieme a quello dell'Università per l'indagine che verrà realizzata nelle prossime settimane). Suggerisce di prestare attenzione al tema dell'intermodalità bus-treno e di prevedere convenzioni anche rispetto al tema del biglietto unico.
- Maurizio Vitali\_Tper: analizza i servizi offerti dall'azienda nella zona interessata, proponendo possibili soluzioni per alcune problematiche presenti nelle linee di trasporto Ozzano-Bologna. Si rende disponibile a collaborare per migliorare il servizio e la stazione di Ozzano. Sottolinea inoltre che è necessario tenere conto del fatto che un aumento dei servizi richiede anche un aumento delle coperture finanziarie. Oltre a questo, prima di valutare la modifica di linee esistenti (collegamento con Ponte Rizzoli), e quindi incidere sulle abitudini degli utenti attuali, valutare effettivamente l'impatto e l'ipotesi di inserire piuttosto nuove corse con la valutazione di cui sopra però.
- Massimiliano Gozzo, Salvatore Iannazzo\_Caserma Gamberini: la Caserma che ospita il Reparto del Genio Ferrovieri dell'Esercito italiano dista 5 minuti a piedi dalla stazione e ospita circa 300 persone. Vengono fatte notare le difficoltà dei militari negli spostamenti, particolarmente negli orari notturni e nei weekend ma anche nei collegamenti con il capoluogo addirittura per le necessità primarie di acquisto del cibo o di altri acquisti. Al momento ai militari risulta più comodo andare a Bologna per acquisti e servizi piuttosto che raggiungere il capoluogo che dista indicativamente 2 km. Si mettono a disposizione per la somministrazione del questionario d'indagine ai militari della caserma.
- Loris Caneti\_Ass. il Ponte: esprime parere positivo al progetto, agli strumenti e alle modalità che si vogliono mettere in campo, nella speranza che si realizzi realmente tutto a differenza di altri progetti passati che purtroppo non sono più stati finanziati o realizzati o i cui effetti sono stati scarsi. E' necessario verificare l'effettiva necessità di eventuali servizi che saranno progettati prima di procedere. Sostiene anche lui che sia necessario un investimento culturale importante per la promozione di forme di mobilità più sostenibile. Chiede inoltre all'Assessore di procedere con l'investimento per la costruzione della pista ciclabile di collegamento con Ponte Rizzoli (l'Assessore conferma che nei prossimi mesi



verrà realizzato un primo tratto). Chiede che l'orario dei prossimi incontri sia fuori dalle fasce lavorative.

- William Brunelli\_Unindustria: si impegna a dare comunicazione del progetto ai tutti i loro associati presenti sul territorio anche rispetto alla somministrazione del questionario. Propone un incontro delle diverse associazioni di categoria per coordinare una linea d'azione comune per la promozione del progetto. Suggestisce l'applicazione dell'approccio di Traffic Oriented Development per l'analisi e la valutazione delle soluzioni di servizi e di trasporto più idonee al potenziamento della stazione. Evidenzia inoltre di porre particolare attenzione alla qualità dei luoghi su cui si andrà ad intervenire e di tenerne conto anche nella fase di progettazione. Condivide infine la necessità di un investimento culturale relativo a questi temi.

I referenti del Comune hanno infine mostrato i canali che sono già stati attivati per dare visibilità e notizia del progetto. Sono stati illustrati inoltre gli altri strumenti e modalità che sono in fase di progettazione e che verranno attivati nelle prossime settimane. Tutti i partecipanti sono stati invitati a dare visibilità al progetto attraverso i loro canali.

A conclusione degli interventi si è deciso di creare una cartella online per la condivisione di tutti i documenti a disposizione e da implementare in corso di progetto. Si è deciso di convocare il prossimo incontro per il 25 novembre presso la stessa sede. Prima di questo incontro verranno sentiti i soggetti che seppur invitati non sono riusciti ad intervenire e si avvierà la fase di consultazione condividendo, attraverso la condivisa, il questionario e gli altri strumenti di consultazione.

